

Obiettivi morfosintattici: i verbi intransitivi pronominali

Obiettivi pragmatici: descrivere in modo semplice ma chiaro oggetti non animati

Policleto – Il Doriforo.

Policleto nasce ad Argo intorno al 490 a.C. e diventa un grande bronzista grazie al suo maestro Angelada, il giovane. Policleto è il primo a riunire in una sola statua il senso del movimento e della stasi e in questo modo risolve tutti i problemi della statuaria greca. Prima di lui infatti, altri artisti, cercano di creare statue con perfette proporzioni e con movimento naturale, ma non ci riescono; ad esempio, Calamide mantiene perfette proporzioni con movimenti rigidi e innaturali, Mirone, al contrario, non riesce ad unire al movimento naturale e realistico delle corrette misure corporee.

Policleto invece scrive un trattato intitolato il Cànone (dal greco *norma, regola*) per raccogliere le idee sulle perfette proporzioni del corpo umano, sostenendo che ogni parte del corpo umano deve essere rappresentata in modo proporzionale a tutte le altre parti. In particolare, la testa deve essere circa 1/8 dell'intero corpo, il busto deve corrispondere a 3 teste e le gambe devono corrispondere a 4 teste (1+3+4=8). Seguendo queste regole, Policleto crea attorno al 445 a.C. il *Doriforo* (dal greco *dòry*, lancia e *phèrein*, portare, cioè «portatore di lancia»).

Introduzione al testo

L'insegnante può introdurre l'argomento invitando gli studenti ad individuare le motivazioni che spingono turisti provenienti da tutto il mondo a visitare la Grecia. Se la parola "turismo" fosse collegata soltanto a mare, spiagge e isole, sarà necessario far notare che esistono diversi tipologie di turismo (balneare, ambientale, culturale, ecc.).

Altrimenti, l'insegnante potrebbe mostrare delle immagini di alcuni capolavori della civiltà Greca e partire da essi per far emergere altre informazioni dalle conoscenze degli studenti.

Comprensione globale

1. Segna con una crocetta se l'affermazione è vera o falsa.

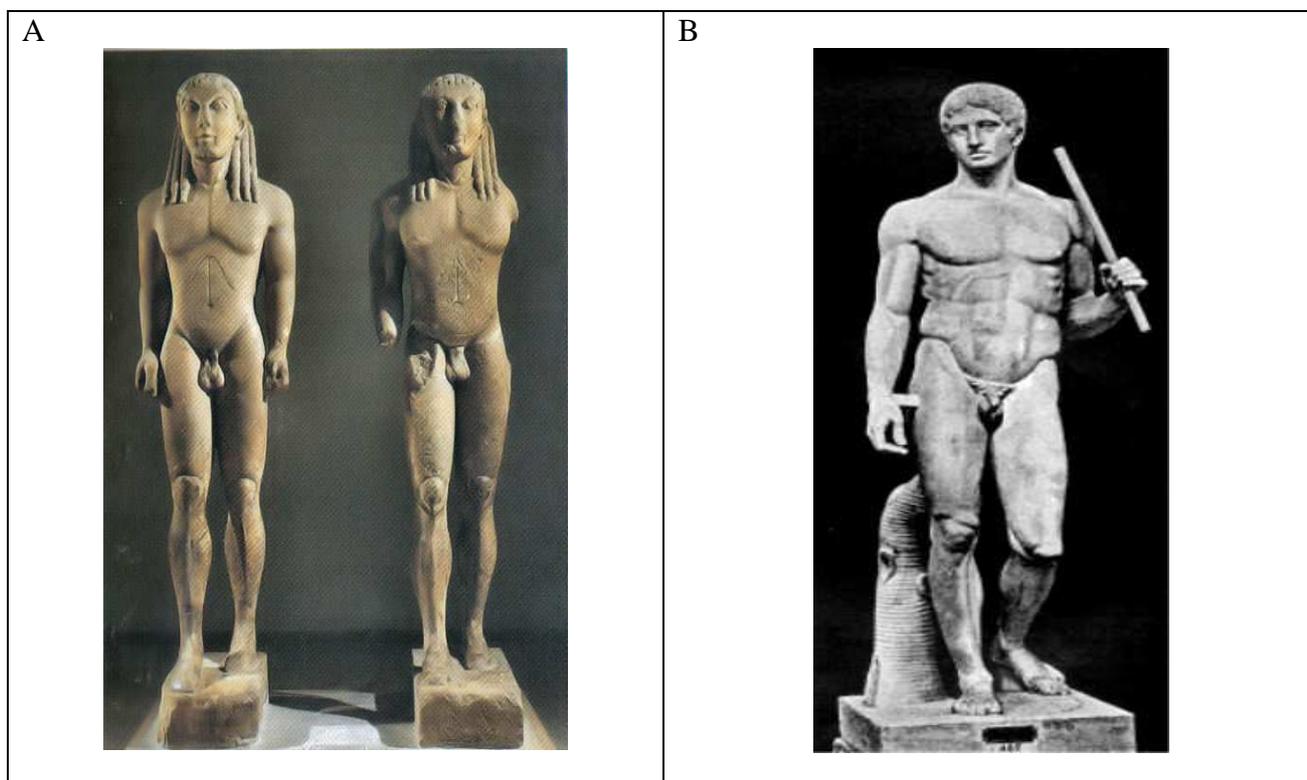
V F

1. Angelada il giovane è il maestro di Policleto
2. Policleto risolve i problemi della statuaria greca
3. Policleto scrive un trattato per dimostrare quanto è bravo
4. Policleto sostiene che ogni parte del corpo umano deve essere rappresentata in modo Proporzionale alle altre parti.

2. Quali delle seguenti caratteristiche appartengono alla statuaria di Policleto?
Compila la tabella

Caratteristiche della statuaria di Policleto	
forme semplici e squadrate	figura dinamica e proporzionata
proporzioni massicce rigide e innaturali	armonia fra le parti

3. Quali di queste sculture è secondo te il Doriforo?



Il *Doriforo*

Con il *Doriforo* viene definitivamente abbandonata la rigidità della frontalità. L'atleta (o divinità o eroe) è rappresentato in movimento. La gamba destra è definita «gamba portante» perché sostiene il peso del corpo. La gamba non portante è flessa e spinta molto indietro.

Corrispondentemente, il bacino si solleva dalla parte della gamba portante, mentre la spalla destra si abbassa, inclinando leggermente il busto di lato. Il braccio destro scivola lungo il fianco, invece il braccio sinistro si flette per reggere la lancia. Il capo si volge verso il lato della gamba portante e si inclina leggermente.

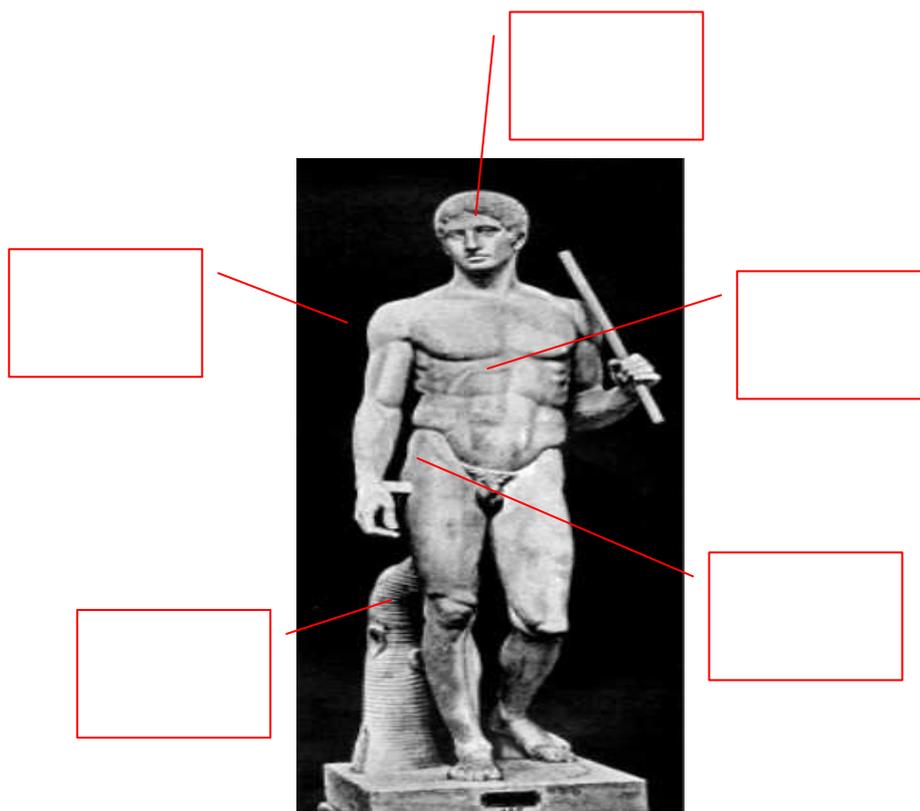
Le parti in tensione e le parti in riposo hanno una corrispondenza incrociata: alla gamba destra corrisponde il braccio sinistro e al braccio sinistro corrisponde la gamba destra. Questa corrispondenza incrociata si chiama *chiàsmo* e prende il nome dalla lettera *chi* dell'alfabeto greco che alla forma maiuscola è χ .



Policleto, *Doriforo*, ca 450 a.C. Copia romana in marmo da originale bronzo, altezza 212 cm. Napoli, Museo Archeologico Nazionale.

4. Inserisci nei riquadri le espressioni che corrispondono alla parte del corpo indicata.

gamba «portante», spalla destra, busto, capo, bacino



Analisi del testo

5. Collega ogni espressione al significato esatto

<i>n.</i>	<i>Espressione del testo</i>	<i>Significato</i>
1	bronzista	opera che si occupa di una scienza, di una disciplina
2	stasi	arte di scolpire statue
3	statuaria	parte del corpo umano compresa tra il collo e la vita
4	trattato	immobilità
5	busto	persona che lavora il bronzo

6. Questa attività può essere svolta soltanto dopo aver introdotto almeno i verbi riflessivi diretti. In questo modo, è possibile procedere con un confronto tra i diversi impieghi.

Osserva attentamente il seguente periodo:

Corrispondentemente, il bacino si solleva dalla parte della gamba portante, mentre la spalla destra si abbassa, inclinando leggermente il busto di lato. Il braccio destro scivola lungo il fianco, invece il braccio sinistro si flette per reggere la lancia. Il capo si volge verso il lato della gamba portante e si inclina leggermente.

Avete già incontrato in altri testi oppure avete sentito usare questo tipo di verbi?

Presumibilmente, gli studenti faranno riferimento ai verbi riflessivi propri e forse ai riflessivi reciproci. Partendo da loro esempi (altrimenti sarà cura dell'insegnante fornirli), chiedete agli studenti qual è, secondo loro, la differenza tra i verbi pronominali intransitivi (ovviamente senza far riferimento alla categoria grammaticale – focus sui contesti d'uso e non sulle classi grammaticali) e quelli propri e/o reciproci, ricordandoci che:

- ⇒ nei **riflessivi propri**, soggetto e complemento oggetto diretto, quest'ultimo costituito dalla particelle pronominali mi, ti, ci, si, e vi, sono la stessa persona o cosa, in quanto l'azione espressa dal verbo si riflette sul soggetto che la compie (ad es. Luigi si guarda allo specchio);
- ⇒ nei **riflessivi reciproci**, si hanno nella stessa frase due o più soggetti che contemporaneamente compiono e subiscono l'azione (ad es. I due innamorati si baciano)
- ⇒ nei **pronominali intransitivi** (la forma riflessiva usa soltanto verbi transitivi) le particelle pronominali che li accompagnano non hanno nessun valore riflessivo, ma fanno parte del verbo (Non si vergognano a fare quello che fanno).

In questa sede, l'insegnante può riprendere il concetto di verbo transitivo ed intransitivo e spiegarlo nuovamente.

Sintesi

7. Segna con una crocetta se le frasi contengono verbi riflessivi (r.), riflessivi reciproci (r.r.), intransitivi pronominali (i.p.).

	r.	r. r.	i. p.
1. Mi sono alzato alle dieci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Ci annoiamo spesso ai concerti rock	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il sole si leva alto sull'orizzonte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Quei ragazzi si cercano tutto il giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Ti sei pentito di aver seguito i miei consigli?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Andrea e Chiara si amano veramente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Per salutarmi, si spingeva nel vuoto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Ha il dono di natura di perdersi in cose inutili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Reimpiego

8. Ora è il tuo turno. Descrivi la scultura, aiutandoti anche con le espressioni precedenti (si solleva, si piega, si volge, si abbassa, si flette, si inclina, ecc.)

Il discobolo è rappresentato in movimento. [continua tu...]



Mirone, Discobolo, (ca 480-460 a.C.) copia romana, marmo, alt m. 1,56, Museo Nazionale Romano, Roma.

Per non dimenticare

9. Completa il testo

Policleto è un grande

Policleto risolve tutti i problemi della statuaria greca perché.....

.....

Prima di lui, altri artisti cercano

....., ma non ci riescono.

Nel Canone, Policleto sostiene che.....

..... In particolare,

la testa deve essere circa, il busto deve corrispondere e le gambe

devono ($1+3+4=8$). Per realizzare il Doriforo, Policleto.....

.....